

GALENO SOC.MUTUA COOP/F.DO SAN.INTE

Sede in: VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 83, 00185 ROMA (RM)

Codice fiscale: 04273791006

Numero REA: RM 749035

Partita IVA: 04273791006

Capitale sociale: Euro 283.324 i.v.

Settore attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.005	5.147
Imposte sul reddito	37.011	27.654
Depositi bancari e postali	1.452.550	1.614.757
Danaro e valori in cassa	1.148	1.499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.453.698	1.616.256
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.452.550	1.614.757
Danaro e valori in cassa	1.148	1.499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.453.698	1.616.256
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ed è stata redatta la relazione sulla gestione; si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili emanati dall'OIC.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di ricerca e sviluppo".

In ottemperanza dei nuovi principi contabili per la precisione il OIC 24, il valore residuo dei costi di pubblicità e delle spese di sviluppo, non avendo utilità negli esercizi futuri deve essere eliminato con imputazione alle riserve e qualora la capienza non fosse necessaria, il residuo sarà imputato a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.048.524	162.671		1.211.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	497.189	60.781		557.970
Valore di bilancio	551.335	101.890	5.241.225	5.894.450
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	623.585	38.409		661.994
Altre variazioni	72.548	794.189		866.737
Totale variazioni	-551.037	755.780		204.743
Valore di fine esercizio				
Costo	1.121.072	956.860		2.077.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	702.555	99.190		801.745
Valore di bilancio	418.517	857.670	4.888.068	6.164.255

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita' aventi utilita' pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo			53.251		995.273	1.048.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			18.333		478.856	497.189
Valore di bilancio			34.918		516.417	551.335
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	14.630	281.091	265.247	41.359		602.327
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			21.258			21.258
Altre variazioni	16.319	281.091	624.514	41.359	-890.735	72.548
Totale variazioni	1.689		338.009		-890.735	-551.037
Valore di fine esercizio						
Costo	16.319	281.091	677.765	41.359	104.538	1.121.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.630	281.091	283.580	41.359	60.637	681.297
Svalutazioni			21.258			21.258
Valore di bilancio	1.689		372.927		43.901	418.517

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai costi sostenuti per il Progetto Fondo Sanitario Integrativo, Sito Web, Variazioni Statutarie, Software Gestionale, Lavori di Ristrutturazione e Altri Costi Pluriennali. Rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza di un aggiornamento del software gestionale di contabilità è stata effettuata una riclassificazione differente all'interno delle categorie delle immobilizzazioni immateriali, tale operazione ha determinato degli importi negativi. L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al costo, prevedendo un piano di ammortamento a quote costanti in cinque anni.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali
Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari

20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati totalmente nell'esercizio. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Nostra Cooperativa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo		12.137	150.534	162.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.432	53.349	60.781
Valore di bilancio		4.705	97.185	101.890
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	23.745	1.179	13.485	38.409
Altre variazioni	791.510		2.679	794.189
Totale variazioni	767.765	-1.179	-10.806	755.780
Valore di fine esercizio				
Costo	791.510	12.137	153.213	956.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.745	8.611	66.834	99.190
Valore di bilancio	767.765	3.526	86.379	857.670

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	5.241.225
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	4.888.068

Viene esposto nella voce in esame, la disponibilità relativa al "Fondo cent'anni", da tempo istituito per integrare il costo della polizza sanitaria ai soci che superano i 70 anni d'età, e che attualmente, tramite lo strumento finanziario di una polizza di capitalizzazione è il contenitore di queste quote di contributo. L'evidenziazione avviene a seguito dell'acquisizione di un fondato parere legale che attribuisce alla cooperativa la titolarità dello strumento finanziario indicato. Le variazioni subite nell'anno afferiscono agli interessi maturati sulla polizza e a ulteriori premi versati.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		9.584	9.584	9.584	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		26.896	26.896	26.896	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	175.444	-140.857	34.587	33.481	1.106
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	175.444	-104.377	71.067	69.961	1.106

Anche nel 2017 è continuato il processo di recupero dei crediti vantati nei confronti dei soci morosi e contestualmente di svalutazione di quelli non più esigibili o per i quali il recupero risulta essere antieconomico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	64.064	64.064
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	64.064	64.064

Tale valore voce rappresenta il Tfr dei dipendenti, che ogni anno viene versato in una polizza di tipo assicurativo.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.614.757	-162.207	1.452.550
Denaro e altri valori in cassa	1.499	-351	1.148
Totale disponibilità liquide	1.616.256	-162.558	1.453.698

Sono costituite dalla giacenza presso la Banca Popolare di Sondrio per €. 120.520,13, presso la Unicredit Banca per €. 9.239,27 e la Credem per €. 1.322.177,91, per un totale di €. 1.453.698, a fronte della consistenza di €. 1.616.256 al 31.12.2016.

La Cassa, ha inoltre attivato una carta di credito prepagata, Carta Chiara, con addebito diretto sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, al 31/12/2017 tale carta presenta un saldo pari a €. 613,14 a fronte di un saldo pari ad euro 353,87 al 31/12/2016. Alla stessa data il saldo della Cassa ammonta a €. 1.148,15 a fronte della consistenza di €. 1.499,30 del 2016.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	154.311	-154.312	-1
Risconti attivi	20.451	-8.690	11.761
Totale ratei e risconti attivi	174.762	-163.002	11.760

I Risconti Attivi sono pari a €. 11.760,00 relativi ai premi assicurativi per euro 7.382,10 e per altri costi di competenza del futuro esercizio per euro 4.377,90.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31.12.2016 il capitale sociale è aumentato di 1.599,00 a seguito dell'entrata di nuovi soci ma anche l'uscita di tutti i soci morosi che sono usciti dalla cassa in modo definitivo.

La riserva legale risulta incrementata di €. 1.544,00 per effetto dell'*accantonamento del 5% dell'utile conseguito* nell'esercizio 2016 in esecuzione della delibera assembleare del 27 maggio 2017.

L'Utile d'esercizio al 31/12/2017 ammonta a €. 99.616,00 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di €. 5.147,00.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	283.324	0	0	0	0	0	0	284.923
Riserva legale	34.790	0	0	0	0	0	0	36.334
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0	0	3.445
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	0	0	3.445
Utile (perdita) dell'esercizio	5.147	0	0	0	0	0	100.005	100.005
Totale patrimonio netto	323.263	0	0	0	0	0	100.005	424.707

Tra le riserve indivisibili rileviamo la riserva legale ordinaria per €. 36.334,00.

Il capitale sociale è di €. 284.923, composto dalle quote sociali versate al 31/12/2017. Ciascun Socio versa alla Cassa a titolo di quota sociale l'importo di €. 51,65. I soci attivi al 31.12.2017 sono 5.337.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	284.923
Riserva legale	36.334
Altre riserve	
Varie altre riserve	3.445
Totale altre riserve	3.445
Totale	324.702

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo di solidarietà è costituito, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento, da contributi versati a fondo perduto dai Soci a tale titolo e ammonta a €. 481.915,58.

In questo esercizio, è stata transatta la causa intentata dalla società Previasme s.r.l. a fronte della domanda di quest'ultima che aveva chiesto un risarcimento pari ad euro 6.174.271. Il Tribunale con sentenza n. 11584 del 7 giugno 2017, ha condannato la Cooperativa a pagare un risarcimento di euro 919.924,24. A valle del deposito della sentenza, e prima dello scadere dei termini per la presentazione dell'appello è stato siglato un atto di transazione per un importo pari ad euro 660.000 maggiorato delle spese legali pari ad euro 20.935,20 e dell'importo di registrazione della sentenza. La transazione ha visto coinvolta anche Itaca s.r.l., la quale aveva precedentemente rilevato il credito vantato dalla Previasme s.r.l. in fallimento. Il pagamento di tale importo avverrà in tre tranches, di cui la prima è già stata corrisposta nel 2017, le due residue verranno saldate nel 2018 con cadenza semestrale. Tale importo aveva visto l'effettuazione di accantonamenti prudenziali al correlato fondo rischi nel corso degli esercizi precedenti: la differenza è stata appostata nel bilancio 2017 come perdita definitiva.

Viene rilevata nella voce in esame, anche la contropartita della polizza di capitalizzazione del piano cent'anni.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		3.946		5.725.060	5.729.006
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				4.970.565	4.970.565

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo Tfr è stato determinato considerando l'anzianità maturata dai dipendenti in forza, alla data del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Nell'anno 2015 è stata stipulata una polizza per salvaguardare il Tfr dei dipendenti, permettendo delle rivalutazioni sul capitale versato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.624
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.322
Totale variazioni	35.322
Valore di fine esercizio	94.873

Debiti

Debiti

I debiti verso banche sono rappresentati dal saldo al 31.12.2017 delle carte di credito intestate alla cooperativa e costi 2017 canoni bancari. 301.011,00

I debiti nei confronti dei fornitori ammontano a €. 217.270,00 contro €. 335.720,00 al 31/12/2016.

Si evidenziano inoltre i debiti tributari, che comprendono le somme dovute dall'Erario per ritenute effettuate al 31.12.2017 e versate nel mese di gennaio 2018; Erario c/ritenute d'acconto per €. 2.237,75; Irpef degli Amministratori

per €. 3.667,40, Irpef dei dipendenti per €. 36.526,70, IRAP di competenza dell'esercizio in corso per €. 22.291,00. Iva per €. 3.880,41.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.166	-601	5.565	5.565	
Debiti verso fornitori	301.011	-83.741	217.270	217.270	
Debiti tributari	48.280	20.251	68.531	68.531	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.220	24.389	38.609	38.609	
Altri debiti	1.228.107	415.260	1.643.367	1.627.367	16.000
Totale debiti	1.597.784	375.947	1.973.731	1.957.731	16.000

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentate dai contributi degli associati, dalle quote al fondo di solidarietà e dalle quote versate dai nuovi associati, che vengono incassati in via anticipata, e pertanto di competenza del futuro esercizio.

I ratei passivi sono costi di competenza 2018 la cui manifestazione finanziaria avviene nel 2017.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.816	-31.283	10.533
Risconti passivi	104.419	186.405	290.824
Totale ratei e risconti passivi	146.235	155.122	301.357

Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi caratteristici sono stati complessivamente pari a €. 1.242.847 nello specifico sono dati dalla quota inerente all'iscrizione ed al contributo mensile dei Soci, quelli in favore degli aderenti sono pari a € 118104.42. La parte di spettanza delle Compagnie Assicuratrici, con le quali sono state contratte le polizze collettive, non transita per il conto economico e viene trattata in contabilità; quale riscossione di un credito, a cui corrisponde il correlativo debito nei confronti delle stese Compagnie Assicuratrici.

I ricavi della gestione non caratteristica ma che hanno dato luogo comunque a servizi nei confronti dei soci sono paria a 1.421.607,00 come l'acquisto e ristrutturazione di un immobile messo a patrimonio, l'implementazione del gestionale casse.

Dal sovrastante schema si deduce come la Cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente (art. 2513).

Si precisa inoltre, che dopo l'approvazione nel 2013 delle modifiche statutarie che hanno consentito alla Cassa di acquisire la natura giuridica di Fondo Sanitario Integrativo, nel 2014 Galeno ha iniziato ad operare nel rispetto di quanto previsto in regime di prestazioni vincolate dal decreto Sacconi, realizzando di fatto il primo Fondo Sanitario Integrativo Italiano destinato in via esclusiva ai medici e ai loro familiari. E' stato pertanto, sulla base di un parere fornito da un noto studio tributari, calcolata la percentuale di ripartizione per centri di costo e di ricavo pari al 48% per il Fondo Sanitario Integrativo e al 52% per la Gestione Previdenza.

Raffronto tempor. costi di produz.

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Mat. prime, suss. e merci	1.447	9.740	11.187
Servizi	987.420	198.449	1.185.869
Godimento beni di terzi	169.496	-9.242	160.254
Ammortam. e svalutazione	114.501	129.271	243.772
Accant. per rischi	30.000	-30.000	
Oneri diversi di gestione	85.694	347.801	433.495
Totale	1.388.558	646.019	2.034.577

Il dettaglio della voce spese per servizi è costituito, in riferimento alle poste più significative dai seguenti importi: spese per C.d.A. per € 12.273,30 spese per gettoni presenze e compensi agli amministratori € 48.312,78, spese per riunioni di lavoro € 2.786,66, spese per commissioni € 1600,69, spese per sostituti € 17.976,04 e spese per il comitato delegato € 45.346,1. I compensi dei sindaci comprese le partecipazioni ai consigli di amministrazione sono di € 48.090,17 e il compenso per il revisore contabile è stato di € 8.540,00. Dalle consulenze fiscali e del lavoro per €.

19.117,34; consulenze per €. 114.730,09; spese telefoniche per €. 25.241,81; spese per congressi per €. 117.133,75.. Si ricorda infine che nell'anno 2017, sono stati sostenuti costi per pubblicità e promozione mediante anche nuovi canali come google e facebook per € 213.867,51.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote di legge e ammontano, fra immateriali e materiali, a €. 243.773,01.

Le spese bancarie sostenute sono pari a €.46.388,64, riconducibili per la maggior parte alle spese di incasso dei Sepa, per la riscossione delle quote sociali dei soci.

La sentenza non favorevole della causa Previasme ha determinato una sopravvenienza passiva di euro 360.000.

Conto economico - Costi del personale

Saldo al 31/12/2016	Variazioni		Saldo al 31/12/2017
Salari e stipendi	391.636	164.381	556.017
Oneri sociali	76.153	39.538	115.691
Trattamento fine rapporto	24.366	35.197	35.322
Altri costi	5.762	18.479	24.241
Totale	492.155	257.595	731.271

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Altri beni	62.179	143.184	205.363
Totale	62.179	143.184	205.363

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Altri beni materiali	10.382	28.027	38.409
Totale	10.382	28.027	38.409

Proventi e oneri finanziari

Conto Economico - Proventi finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Altri proventi finanziari	135.635	15.328	120.307
Totali	135.635	15.328	120.307

Conto Economico - Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Oneri finanziari	8	-7	1
Totale	8	-7	1

Nella voce proventi finanziari per euro 120.307 euro 119.298 si riferiscono alla maturazione degli interessi sulla polizza di capitalizzazione. Gli stessi derivano dalla esposizione della stessa nell'attivo dello stato patrimoniale, per effetto dell'avvenuta acquisizione della certezza della titolarità. Euro 105.29 si riferiscono a interessi attivi maturati su c/c bancari e interessi legali per 901,11.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2017 sono state assunte 4 nuove unità a tempo determinato per soddisfare la maggiore richiesta di sinistri da parte dei soci e degli aderenti, di cui una per sostituzione di maternità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	30.000	0	0	0
Sindaci	23.500	0	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	10.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.500

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, ai sensi del disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Nostra Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio, viene proposto ai soci di approvare il Bilancio di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

In conclusione si ribadisce che nel corso dell'anno 2017 sono stati seguiti nella gestione tutti i requisiti della mutualità, così come richiesto dall'art. 2 della legge 59/92.

La Cooperativa Galeno non ha emesso azioni di godimento o altri titoli.

La Cooperativa Galeno non ha effettuato distribuzione di ristorni ai soci.

L'avanzo di esercizio (dopo le imposte) sarà così destinato:

- 30% al Fondo di Riserva Legale Indivisibile;
- 3% Contributo Fondi Mutualistici;
- la parte restante al Fondo Riserva Indivisibile.

Il Presidente del C.D.A.

Aristide Missiroli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del C.D.A. dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la Società.

L'imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma autorizzata con Provv. Prot. n. 204354/01 del 6/12/2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Roma.